

CARTOLINE DI ASSICURAZIONE AEREA

Cenni storico-postali

Verso la fine degli anni cinquanta le compagnie di assicurazione aderenti al *Consorzio Italiano Assicurazioni Aeronautiche* idearono una particolare polizza di assicurazione che copriva gli infortuni cui poteva incorrere un passeggero durante un volo aereo.

A questo scopo vennero impiegate le cartoline postali con francobollo "Siracusana" sulle quali vennero stampate le condizioni del contratto e lasciati degli appositi spazi da completare da parte del passeggero: nome del beneficiario, estremi del volo e firma. Le cartoline erano disponibili in appositi distributori automatici posizionati nelle sale di aspetto dei principali aeroporti italiani, ed erano ottenibili al costo di Lire 500, aumentato a Lire 1000 negli anni settanta: questo importo rappresentava il premio complessivo dell'assicurazione. Il contratto veniva perfezionato obliterando la cartolina in una apposita fessura del distributore e l'assicurazione era valida per il viaggio aereo specificato ed intrapreso nell'orario immediatamente successivo alla data e ora stampigliata sulla cartolina. La cartolina postale, diventata così un vero e proprio certificato assicurativo, veniva imbucata in una cassetta postale presente nella sala di aspetto prima dell'imbarco. In quelle aree non era presente un ufficio postale, quindi l'assicurato non poteva richiedere servizi aggiunti quali, ad esempio, la raccomandazione o acquistare francobolli per un invio come espresso. Ad oggi non si conoscono cartoline con affrancatura integrata dall'assicurato.

Le compagnie di assicurazione che si impegnarono in questo sistema assicurativo furono alcune decine ma solo alcune di esse predisposero queste apposite cartoline. Vennero impiegate cartoline postali a tariffa estero e cartoline per l'interno integrate a tariffa estero: questo per facilitare la spedizione anche a beneficiari residenti all'estero ed evitare di distribuire contemporaneamente due diversi tipi di cartolina. Solo nella seconda metà degli anni settanta vennero distribuite cartoline a tariffa interno.

Le cartoline si conoscono utilizzate dagli aeroporti di Milano Linate, Napoli, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Torino e Venezia. Sicuramente la fretta fece sì che pochi passeggeri notassero le macchinette distributrici e, di conseguenza, utilizzassero questa polizza assicurativa.

Questo peculiare sistema, restò in uso fino alla fine degli anni settanta.

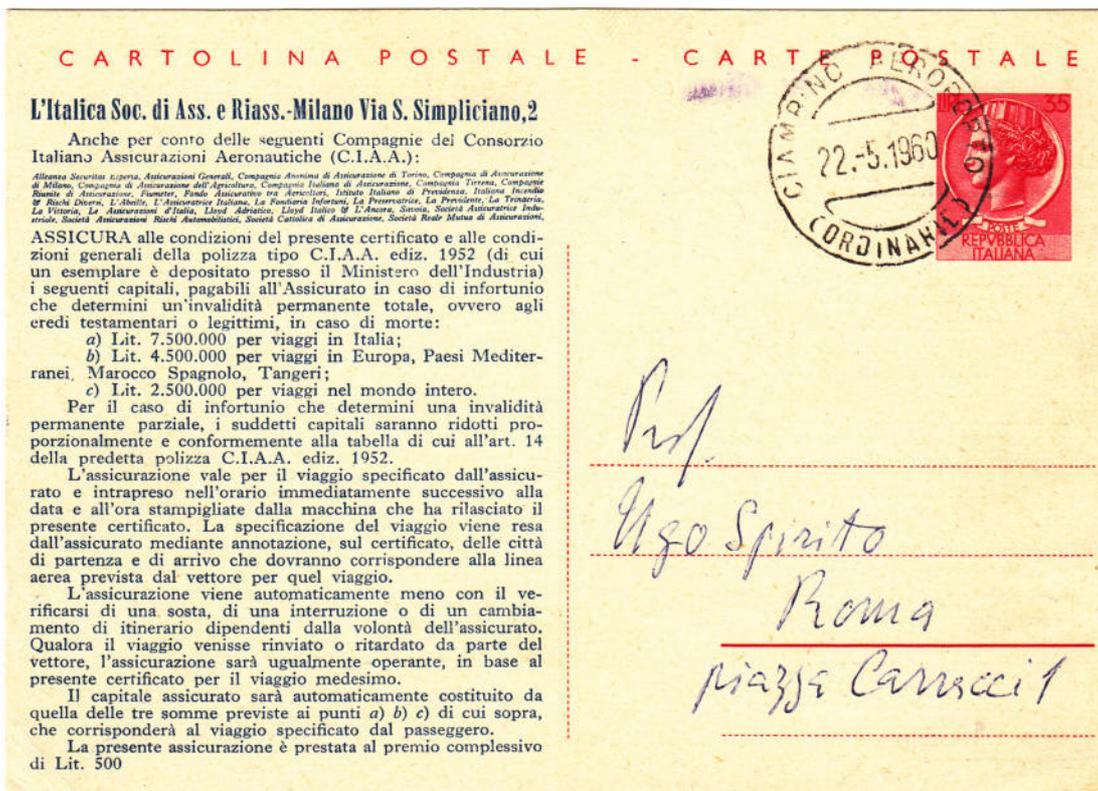
Piano della collezione

La presente collezione si propone di documentare tutte i tipi di cartoline postali, ad oggi note, predisposte dalle compagnie di assicurazione, negli usi postali per l'interno e per l'estero. Si suddivide nei seguenti capitoli:

- Introduzione	foglio	1
- Uso per l'interno	fogli	2 - 13
- Uso per l'estero	fogli	14 - 16

Bibliografia

- C. Sopracordevole "Sicuri in volo sulle ali della cartolina" in Cronaca Filatelica n.219 - 1996.
F. Pini : "Cartoline di assicurazione aerea" in La Linguella - C.F.N.Cremasco n. 47 - 2007
F. Filanci, C. Sopracordevole e D. Tagliente: *Interitalia 2016*, Laser Invest.



22.5.1960 dall'Aeroporto di Roma Ciampino

Cartolina postale da L. 35, tariffa estero, con la stampa del contratto assicurativo a nome della compagnia di assicurazioni "L'Italica".

Riproduzione del verso con le condizioni contrattuali, lo spazio da compilare a cura dell'assicurato e l'obliterazione che convalidava il contratto, ottenuta introducendo la cartolina in un'apposita fessura del distributore.

N° 004038

affidatissimo
IMPORTANTE

Il presente certificato è valido a condizione che:

a) sia completato e firmato dall'Assicurato che, sottoscrivendolo, dichiara di aver preso visione e di accettare le condizioni espone sulla macchina, riportate qui contro e sul verso della presente polizza.

Nome e cognome dell'assicurato: _____
(a stampatello)
FRANCO LOMBARDI

Viaggio da Roma
a Frankfurt

Firma Franco Lombardi
b) porti la data e l'ora stampigliate dalla macchina.

INTRODUCETE DA QUESTO LATO →

Anno Mese Giorno Ora ..

60 06 22 11 00

CONDIZIONI

1. — L'assicurazione vale per gli infortuni che l'Assicurato subisca quale passeggero in occasione di volo su aeromobili di un'impresa commerciale esercente linee aeree regolari e il rischio decorre dal momento in cui il passeggero sale sui mezzi di trasporto terrestri o per acqua a servizio del vettore per raggiungere l'aeroporto di partenza o per imbarcarsi sull'aeromobile, al momento in cui, dopo sbarcato, giunge con detti mezzi al luogo di destinazione.

2. — È considerato « infortunio » ogni evento dovuto a causa violenta ed esterna, dai quali derivino all'assicurato lesioni corporali obiettivamente constatabili che abbiano per conseguenza la morte o l'invalidità permanente.

3. — L'assicurazione non vale per persone di età inferiore ai 18 anni o superiore ai 75 ovvero per passeggeri colpiti da apoplessia, affetti da epilessia, paralisi, infermità mentale, delirium tremens, alcolismo, cocainismo, morfismo, oppiomania od altre gravi infermità permanenti, a meno che essi non siano muniti della debita autorizzazione all'imbarco.

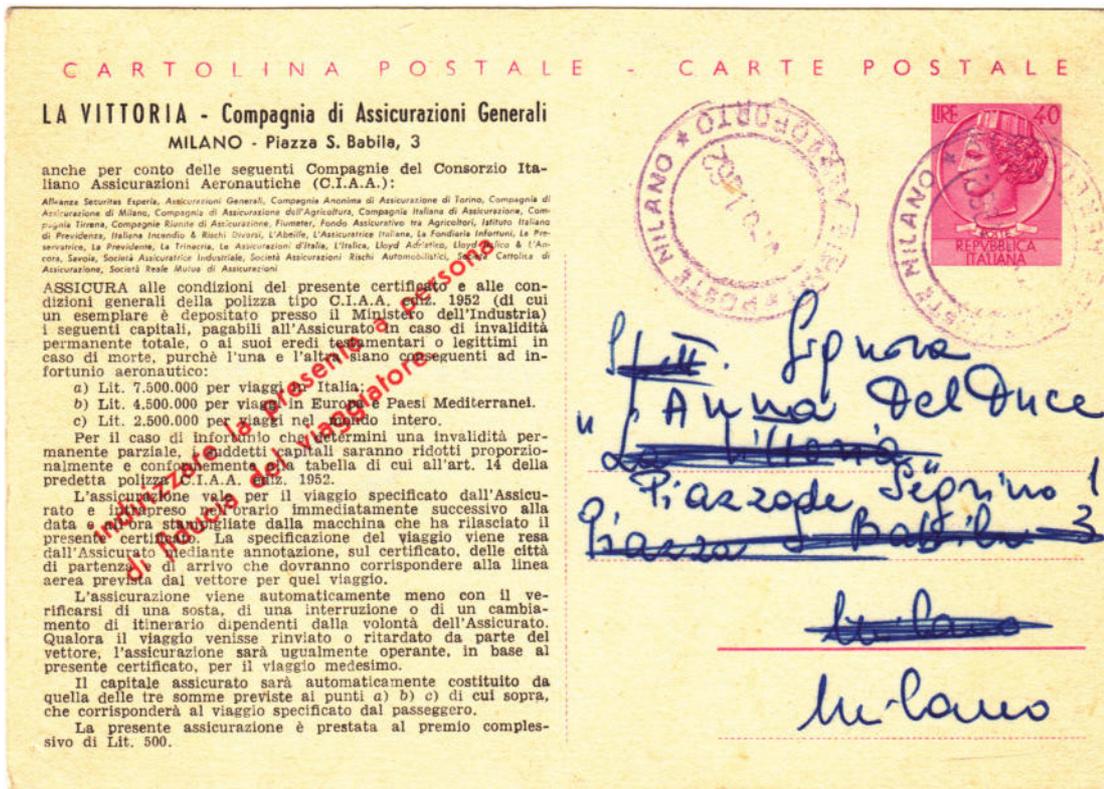
4. — Sono esclusi dall'assicurazione gli infortuni dipendenti in tutto o in parte da dolo o colpa grave dell'assicurato, quelli sofferti in stato di ubriachezza, quelli dipendenti da imprese temerarie, quelli occorsi durante voli effettuati con aeromobili non in regola con le disposizioni di legge o di regolamenti relativi allo stato di navigabilità e quelli determinati da guerra anche se non dichiarata, da insurrezioni o da tumulti popolari.

5. — Le presenti condizioni s'intendono integrate dalle condizioni generali di assicurazione della polizza C.I.A.A. ediz. 1952 e prevalgono, in caso di contrasto, su queste ultime.

6. — L'assicurato non può sottoscrivere i presenti certificati in numero superiore a:

3 per viaggi di cui al punto a) come a tergo
4 per viaggi di cui al punto b) » »
10 per viaggi di cui al punto c) » »

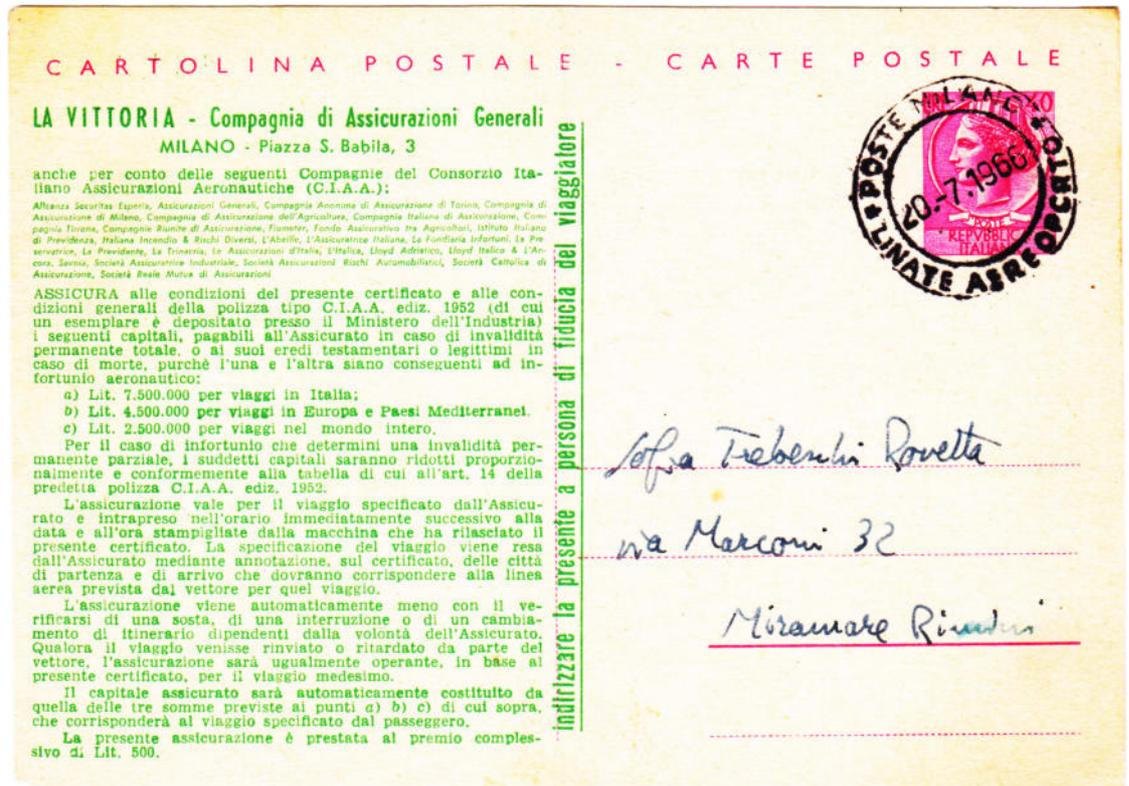
In ogni caso l'Assicuratore non è tenuto a pagare somme superiori alle indennità rispettivamente previste per i suddetti numeri di certificati.



5.11.1962
dall'Aeroporto
di
Milano Linate

Cartolina postale da L. 40, tariffa estero, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "La Vittoria".

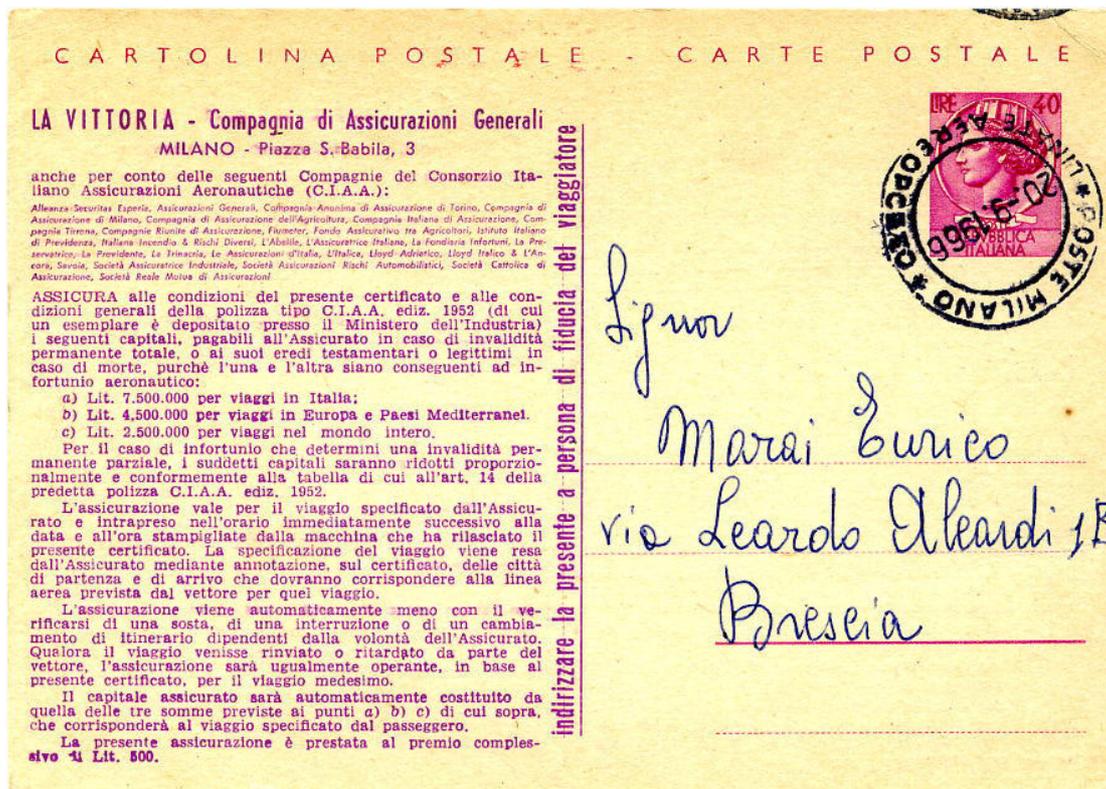
All'assicurato sembrò logico indirizzare il contratto alla compagnia di assicurazione. Dopo aver letto l'indicazione "Indirizzare la presente a persona di fiducia del viaggiatore", stampata in colore rosso, provvide alla opportuna correzione dell'indirizzo.



20.7.1966
dall'Aeroporto
di
Milano Linate

Cartolina postale da L. 40, tariffa estero, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "La Vittoria".

Cartolina con testo stampato in colore verde.

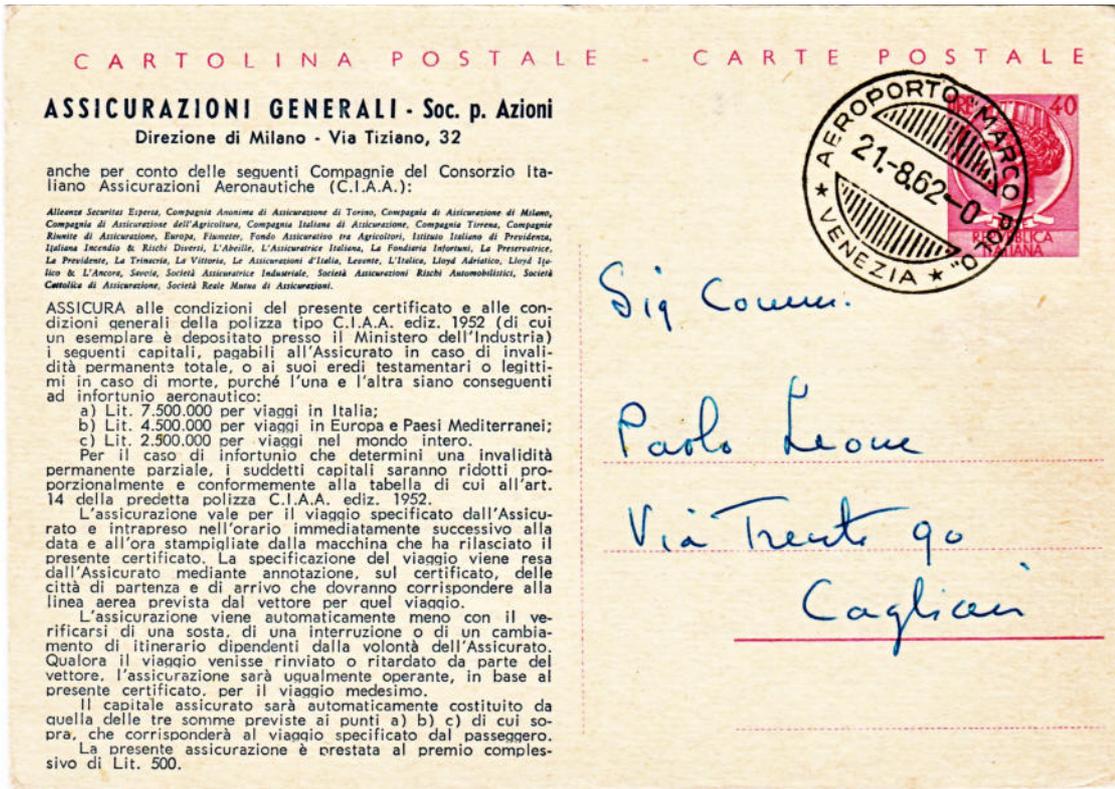


20.9.1966 dall'Aeroporto di Milano Linate

Cartolina postale "Siracusana" da L. 40, tariffa estero, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "La Vittoria".
 Testo del contratto in colore lilla.

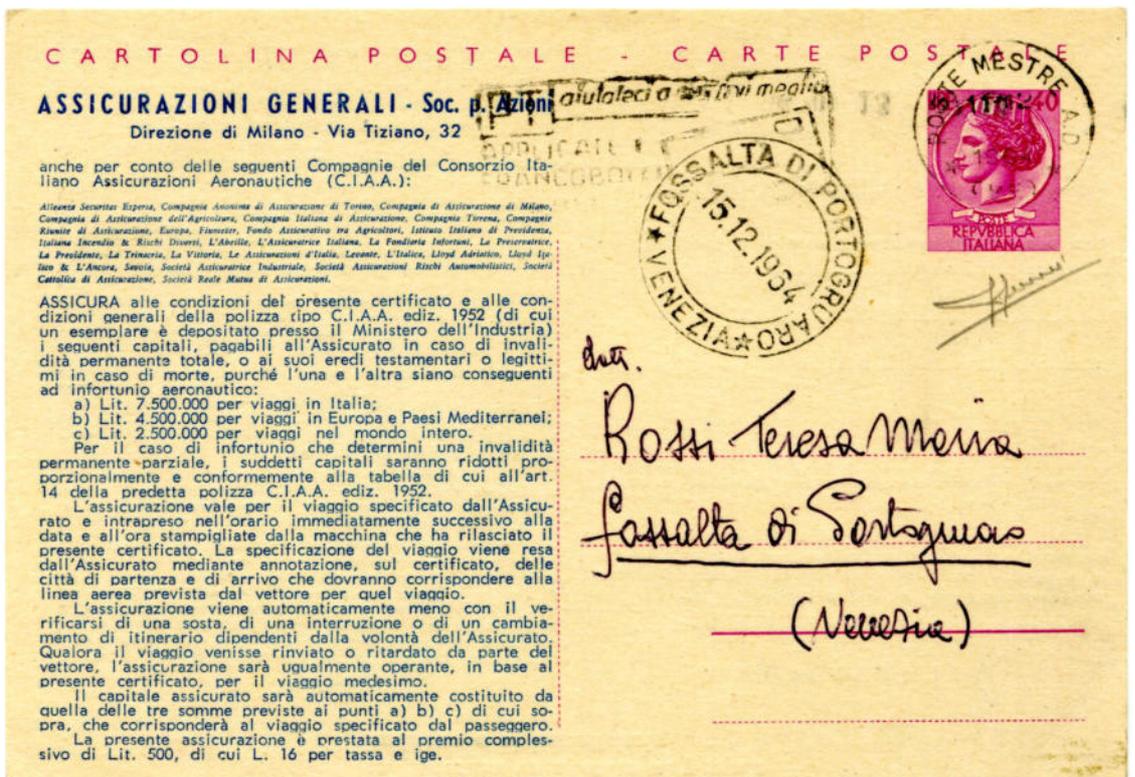
Con questa cartolina un passeggero si assicurava per un volo Milano-Lourdes. Evidentemente, non pago della probabile protezione Divina (vista la particolarità della destinazione) volle aggiungere anche questa ulteriore protezione terrena, rispettando alla lettera un vecchio detto popolare secondo il quale "la prudenza non è mai troppa".





21.8.1962
dall'Aeroporto
Marco Polo
di
Venezia

Cartoline postali da L. 40, tariffa estero, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "Assicurazioni Generali".



15.12.1964
dall'Aeroporto
Marco Polo
di
Venezia

Al contratto stampato sulla presente cartolina sono state apportate delle integrazioni. In particolare sono rese esplicite le tasse che gravano sul contratto

quella delle tre somme previste ai punti a) b) c) di cui sopra, che corrisponderà al viaggio specificato dal passeggero.
La presente assicurazione è prestata al premio complessivo di Lit. 500, di cui L. 16 per tassa e ige.

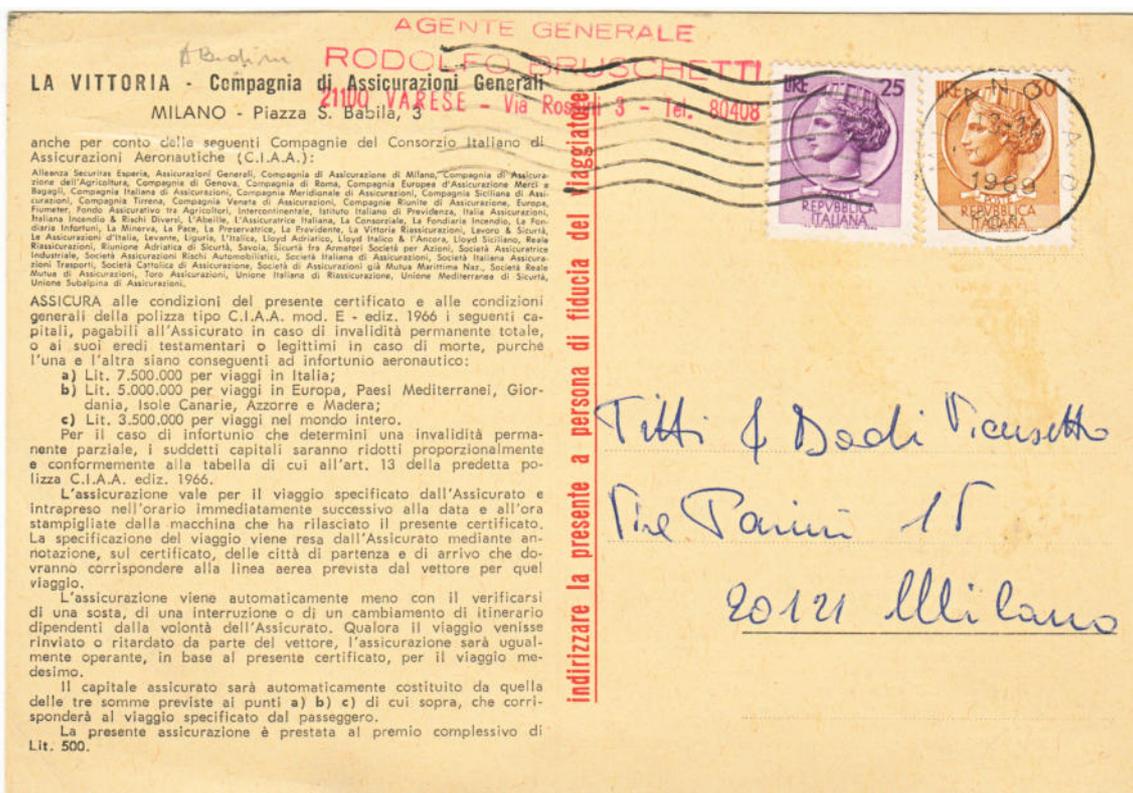


8.11.1965 dall'Aeroporto di Venezia

Cartolina postale "Siracusana" da L. 40, tariffa estero, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "Assicurazioni Generali".

Rispetto alle precedenti cartoline predisposte da Assicurazioni Generali, su questa cartolina, come da dettaglio, il contratto elenca un maggior numero di compagnie assicurative aderenti all'iniziativa.





8.9.1969 dall'Aeroporto di Milano Linate

Cartoncino affrancato per L. 55, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "La Vittoria".

In alcuni casi poteva succedere che la compagnia assicuratrice, momentaneamente, non avesse a disposizione un adeguato quantitativo di cartoline postali sulle quali stampare i termini del contratto.

La tipografia incaricata della stampa, allora, provvedeva al completamento della fornitura, stampando dei cartoncini del tutto simili per forma e colore alle normali cartoline postali. La compagnia committente, a sua volta, provvedeva a preaffrancare detti cartoncini per l'importo necessario a soddisfare la tariffa per la cartolina postale (estero) come richiesto dal tariffario in corso.



13.01.1978 dall'Aeroporto di Venezia

Cartolina postale "Siracusana" da L. 55, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "Generali".

Questo tipo di servizio stava ormai volgendo al termine. La tariffa adottata non è più quella per l'estero ma, semplicemente quella per l'interno pari a L. 120 che in questo caso fu ottenuta integrando una vecchia cartolina in tariffa estero.

CARTOLINA POSTALE

MITTENTE e/o ASS.TO
(a stampatello) **Cav. Rossi Enzo**
VIA GIUDICE CONCILIATORE
FOSSALTA DI PORTOGRUARO
C.A.P. LOCALITA' SIGLA PROV. **(Venezia)**

SPAZIO UTILIZZABILE

VIAGGIO DA **Aerop. M. P. Venezia** No. **1321**
A **Siracusa Roma**
BENEFICIARIO **Rossi M. Teresa**
FOSSALTA DI PORTOGRUARO - VE
FIRMA *[Firma]*

INDIRIZZARE AL BENEFICIARIO O A PERSONA DI FIDUCIA

LIRE 120
VENIZIA - AEROPORTO MARCO POLO
25.10.79
REPUBBLICA ITALIANA

FOSSALTA DI PORTOGRUARO V.E.

IMPORTANTE: Il presente certificato è valido a condizione che:
a) sia completato e firmato dall'Assicurato che, sottoscrivendolo, dichiara di aver preso visione e di accettare le condizioni esposte sulla macchina, riportate qui contro e sul verso del presente certificato;
b) porti la data e l'ora stampigliate dalla macchina.

25.10.1979 dall'Aeroporto di Venezia

Cartolina postale "Siracusana" da L. 120, tariffa per l'interno, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia di assicurazione "Generali".

Ad oggi non si conoscono cartoline utilizzate successivamente a questa data.

La nuova cartolina da L. 120 per l'interno risulta assai diversa da tutte le precedenti: il contratto è stampato solo al retro, mentre, sul fronte compaiono tutte le indicazioni per l'uso. Inoltre queste ultime risultano molto più schematizzate e facilmente fruibili dall'assicurato.

GENERALI - Direzione Centrale Trieste - Ramo Aviazione

Le GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A. assicurano alle condizioni del presente certificato e alle condizioni generali della polizza tipo C.I.A.A. - ediz. 1975 (di cui un esemplare è depositato presso il Ministero dell'Industria) i seguenti capitali, pagabili all'Assicurato in caso di invalidità permanente totale, o ai suoi eredi testamentari o legittimi, o al beneficiario retrodesignato, in caso di morte, purché l'una o l'altra siano conseguenti ad infortunio aeronautico:

a) Lit. 10.000.000 per viaggi in Italia; b) Lit. 7.000.000 per viaggi in Europa e Paesi Mediterranei, Giordania, Isole Canarie e Madera; c) Lit. 5.000.000 per viaggi nel Mondo intero.

Per il caso di infortunio che determini una invalidità permanente parziale, i suddetti capitali saranno ridotti proporzionalmente e conformemente alla tabella di cui all'Art. 15 della predetta polizza C.I.A.A.

L'assicurazione vale per il viaggio specificato dall'Assicurato e intrapreso nell'orario immediatamente successivo alla data e all'ora stampigliate dalla macchina che ha rilasciato il presente certificato. La specificazione del viaggio viene resa dall'Assicurato mediante annotazione, sul certificato, delle città di partenza e di arrivo che dovranno corrispondere alla linea aerea prevista dal vettore per quel viaggio.

L'assicurazione viene automaticamente meno con il verificarsi di una sosta, di una interruzione o di un cambiamento di itinerario dipendenti dalla volontà dell'Assicurato. Qualora il viaggio venisse rinviato o ritardato da parte del vettore, l'assicurazione sarà ugualmente operante, in base al presente certificato, per il viaggio medesimo.

Il capitale assicurato sarà automaticamente costituito da quella delle tre somme previste ai punti a), b) e c) di cui sopra, che corrisponderà al viaggio specificato dal passeggero.

La presente assicurazione è prestata al premio complessivo di Lit. 1.000, di cui Lit. 20 per imposta.

CONDIZIONI

1 - L'assicurazione vale per gli infortuni che l'Assicurato subisca dal momento in cui sale a bordo di un aereo mobile da trasporto pubblico di linee aeree regolari, in qualità di passeggero e fino al momento in cui ne è disceso. La garanzia è estesa agli infortuni che l'Assicurato subisca nell'interno dell'aeroporto e precisamente dal momento in cui entra nel piazzale d'imbarco fino a quello in cui esce dal piazzale di sbarco.

2 - E' considerato «infortunio» ogni evento dovuto a causa violenta ed esterna, dal quale derivi all'Assicurato lesioni corporali obiettivamente constatabili che abbiano per conseguenza la morte o l'invalidità permanente.

3 - Sono esclusi dall'assicurazione gli infortuni dipendenti in tutto o in parte da dolo o colpa grave dell'Assicurato, quelli sofferti in stato di ubriachezza, quelli dipendenti da imprese temerarie, quelli occorsi durante voli effettuati con aeromobili non in regola con le disposizioni di legge o di regolamenti relativi allo stato di navigabilità e quelli determinati da guerra anche se non dichiarata, da insurrezione o da tumulti popolari.

4 - Le presenti condizioni s'intendono integrate dalle condizioni generali di assicurazione della polizza C.I.A.A. - ediz. 1975 e prevalgono, in caso di contrasto, su queste ultime.

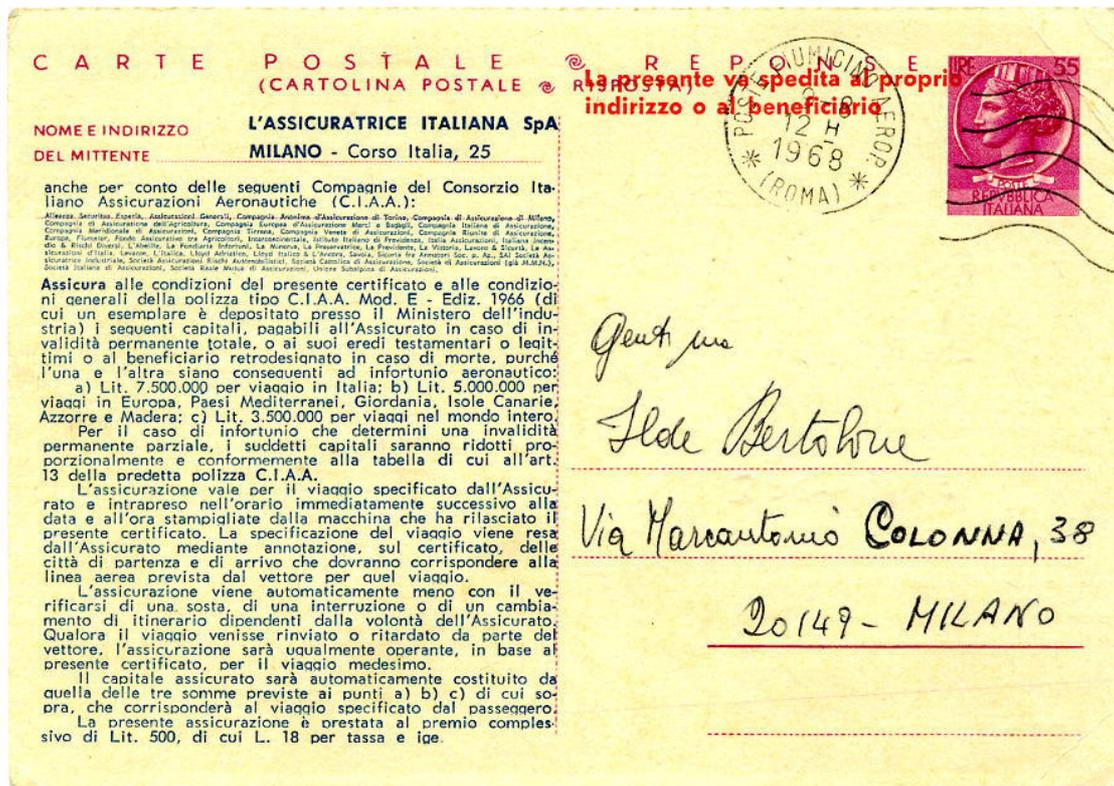
5 - L'Assicurato non può sottoscrivere i presenti certificati in numero superiore a:

3 per viaggi di cui al punto a) che precede
4 per viaggi di cui al punto b) che precede
6 per viaggi di cui al punto c) che precede.

In ogni caso l'Assicurato non è tenuto a pagare somme superiori alle indennità rispettivamente previste per i suddetti numeri di certificati.

INTRODUCETE DA QUESTO LATO →

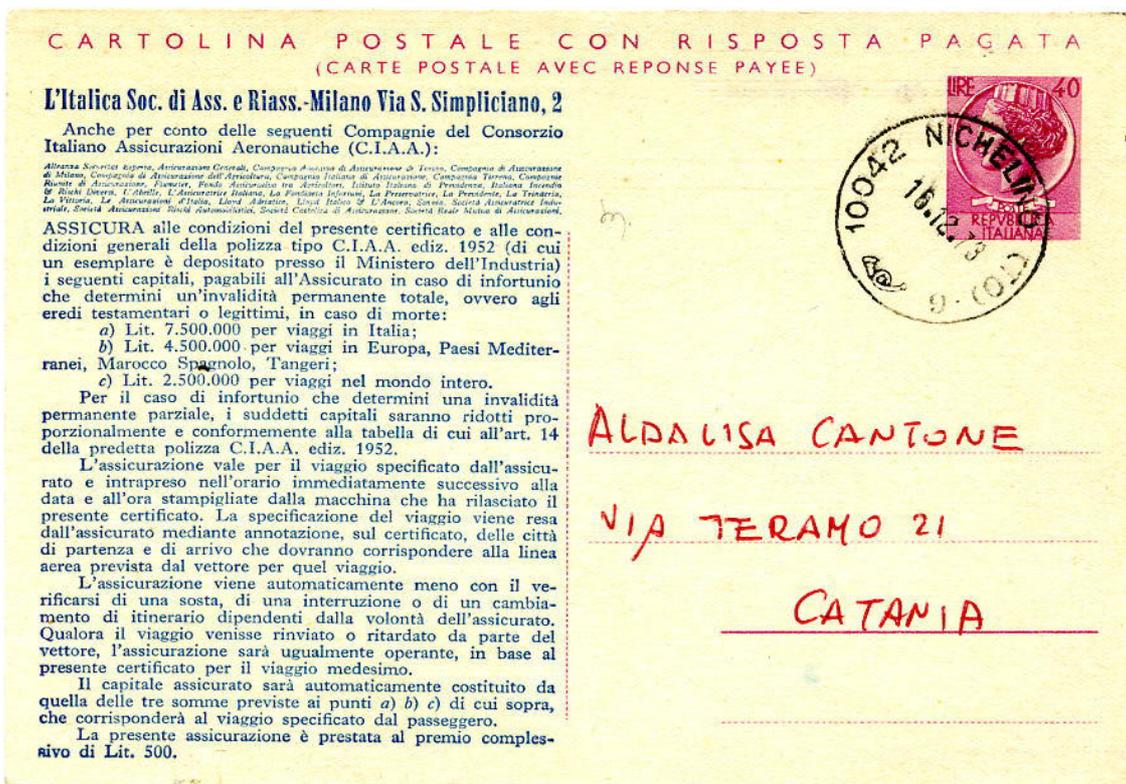
Anno	Mese	Giorno	Ora
1979	10	27	10 51



9.8.1968 dall'Aeroporto di Roma Fiumicino

Cartolina risposta di cartolina postale con risposta pagata "Siracusana" da L. 55 , tariffa estero, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "L'Assicuratrice Italiana".

Per questo particolare servizio, vennero occasionalmente impiegate anche le cartoline postali con risposta pagata. Su ciascuna delle due parti (usate singolarmente) veniva stampato il contratto.

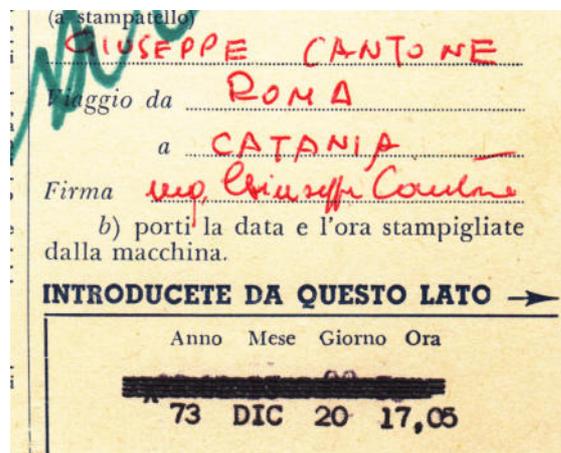


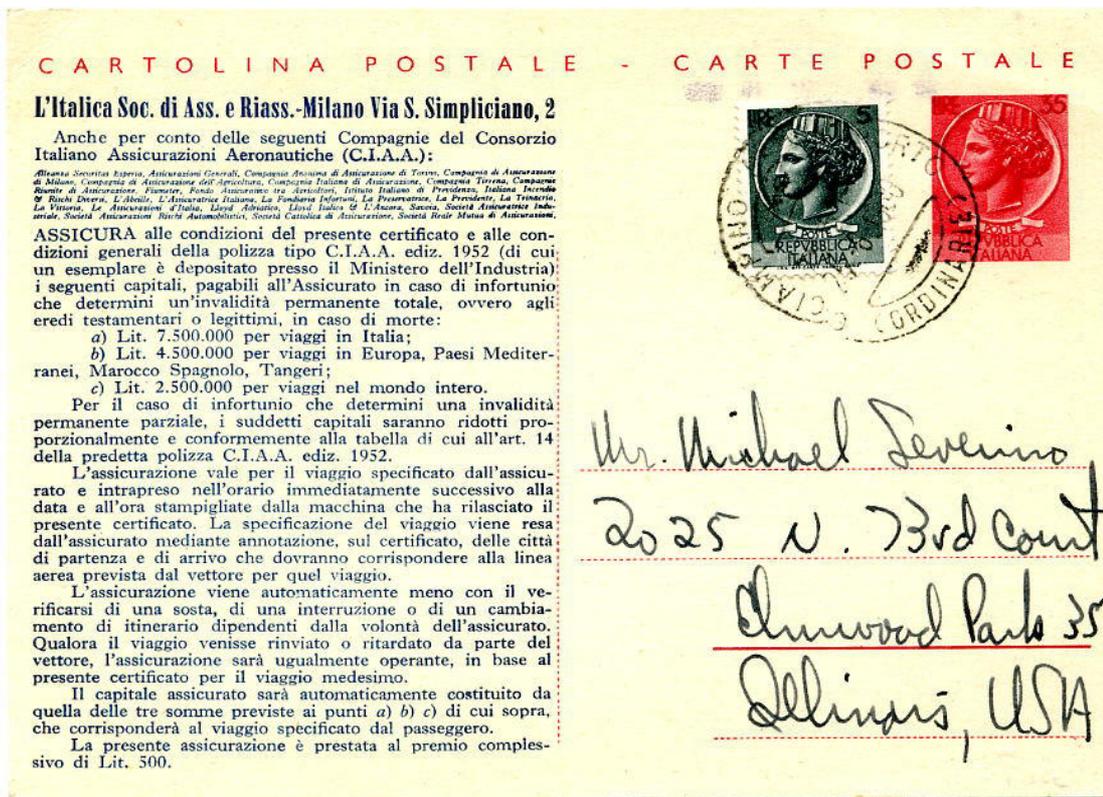
16.12.1973 da Nichelino (To)

Cartolina postale con risposta pagata "Siracusana" da L. 40, tariffa per l'interno, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "L'Italica".

Il testo del contratto è simile a quello stampato su cartoline in distribuzione nei primi anni '60, ma questa cartolina venne utilizzata solo nel 1973.

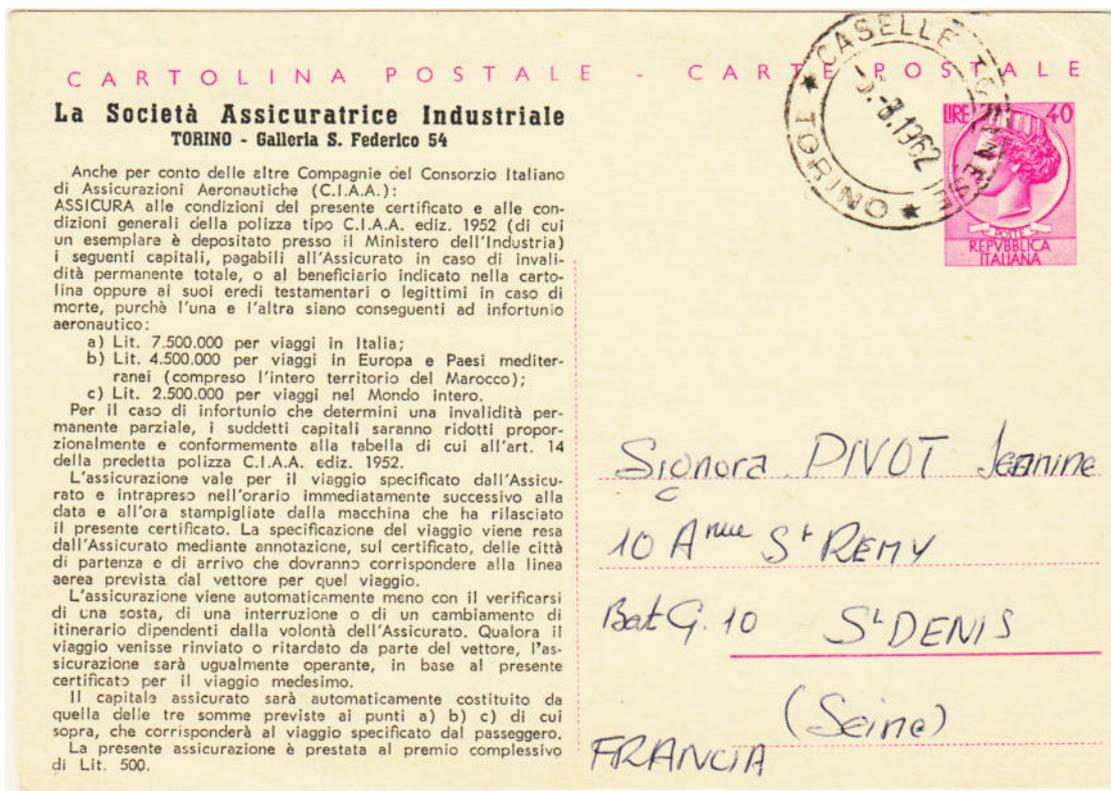
L'assicurato non usufruì del volo per cui aveva compilato e obliterato la cartolina. La data e l'ora stampigliate dalla macchina obliteratrice risultano cancellate e la nuova data venne, probabilmente, aggiornata dall'assicurato stesso; avendo la disponibilità della cartolina la spedì qualche giorno prima del nuovo volo.





25.8.1960 dall'Aeroporto di Roma Ciampino

Cartolina postale "Siracusana" da L. 35, in tariffa estero (L.40) ottenuta integrando la cartolina da L. 35, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "L'Italica". Con La cartolina il passeggero si assicurò per un volo Roma - Chicago.



6.8.1962 dall'Aeroporto di Torino Caselle

Cartolina postale "Siracusana" da L. 40, con la stampa del contratto assicurativo approntata dalla compagnia "La Società Assicuratrice Industriale". Con La cartolina il passeggero si assicurò per un volo Torino Parigi via Milano.

